

Ladri in azione nella notte per la terza volta in pochi mesi a Casenuove

Furti a raffica nello stesso bar le titolari: «Siamo stufe, basta»

di Francesco Turchi

EMPOLI. «Siamo stanche e spaventate. Adesso basta, non ce la facciamo più». Le sorelle Erika e Veronica Caravello sono le titolari del Bim Bum Bar di Casenuove, che nella notte tra domenica e lunedì è finito per la terza volta in pochi mesi nel mirino dei ladri, che in questo

caso si sono rivelati in realtà anche abbastanza maldestri. Il solito film che si ripete, anche se stavolta i malviventi sono andati via a mani vuote, anche perché l'allarme li ha messi in fuga. Il colpo è fallito, ma i danni restano. E la scorta di pazienza è finita.

Il tentato furto con spaccata è andato in scena intorno alle 4 al bar della stazione di servizio Shell, in via Val d'Orme Nuova a Casenuove. I malviventi hanno rotto il vetro d'ingresso e sono entrati all'interno del locale. Ma immediatamente è scattato l'allarme, collegato con la centrale della Lince, che ha messo fretta ai ladri.

A quel punto i malviventi - consapevoli di avere poco tempo a disposizione - hanno cercato comunque di arraffare qualcosa. Ma non hanno avuto il tempo di aprire la cassa. E così nel mirino c'è finita la macchinetta cambiamonete, che è stata sradicata dalla parete. All'interno c'erano circa mille euro. I ladri hanno cercato di forzarla, ma non si è aperta.

Così l'hanno abbandonata per terra all'interno del locale e sono fuggiti, probabilmente a bordo di un'auto. Pochi minuti più tardi è arrivato sul posto un agente di vigilanza della Lince, che ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

Nel frattempo sono state



I malviventi hanno rotto la vetrata e hanno cercato di aprire il cambiamonete ma sono stati messi in fuga dall'allarme: se ne sono andati a mani vuote

avvertite le titolari, costrette all'ennesimo brutto risveglio nel giro di pochi mesi: «È la terza volta che ci provano - racconta Erika Caravello - ma fortunatamente stavolta l'allarme li ha messi in fuga e non sono riusciti a portare via niente. Resta l'amarezza per la vetrata rotta».

Due giovani esercenti con tanto entusiasmo e voglia di lavorare, che però vengono messe a dura pro-

va dai continui tentativi di furto: «Non sappiamo più cosa fare - ammette sconsolata Erika, mentre mostra la vetrata rotta - Vorremo soltanto lavorare tranquillamente».

Il Bim Bum Bar non è l'unico locale visitato a più riprese dai ladri. Anche negli ultimi mesi alcuni colpi sono stati messi a segno in vari locali del circondario, con modalità simili.

Nel mirino quasi proprio



Erika Caravello mostra la vetrata spaccata dai ladri e la parete da dove è stata sradicata la macchinetta cambiamonete

le macchinette cambiamonete o i videopoker, come al bar Collo di Camaioni, nel Comune di Montelupo: in quell'occasione i ladri riuscirono a mettere insieme un bottino di poche decine di euro e abbandonarono sul posto il furgone con il quale era arrivato.

Gli inquirenti sono al lavoro anche per capire se c'è un collegamento tra i vari furti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Patrocinato da Comune e Lions Club

Al via i corsi gratuiti di rap e break dance al centro giovani

EMPOLI. Al Centro Giovani 1000&1Voce, nei locali della Polisportiva di Pattinaggio, domani alle 15 si svolgerà la prima lezione del corso di musica rap e di break dance rivolto ai ragazzi tra 12 e 19 anni. I corsi avranno una durata di 20 ore e grazie al contributo dell'Associazione Lions Club e del Comune di Empoli saranno gratis.



Break dance

La musica rap, accompagnata dalla break dance, è un genere musicale nato nelle strade degli Usa a metà anni '70, e ora divenuto una vera e propria cultura (la cultura

hip hop) che unisce e fa divertire milioni di adolescenti di tutto il mondo. Il lunedì dalle 15 alle 18 a condurre i ragazzi verso la stesura di canzoni rap plurilingue sarà il musicista in arte "Zatarra, il pirata", mentre il mercoledì dalle 15 alle 16,30 Maicol Alberto Ortega Diaz insegnerà i passi fondamentali della break dance. Il Centro Giovani 1000&1 voce, coordinato dal Centro Interculturale dell'Agenzia per lo sviluppo, dal 2009 propone a tutti i ragazzi tra i 12 e i 19 anni laboratori di italiano come seconda lingua, inglese, arabo e cinese, laboratori di fotografia, giornalismo, teatro, attività creative e manuali, nonché uno spazio di accoglienza per chi vuole studiare, giocare o socializzare. Per iscrizioni rivolgersi al Centro aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 18 nei locali della polisportiva di pattinaggio in via Veronese (sopra la coop di S.Maria).

TRAFFICO IN TILT

EMPOLI. Gli studenti dell'istituto commerciale Fermi ieri mattina hanno nuovamente manifestato contro il passaggio del liceo psicopedagogico allo scientifico Pontormo, trasferimento previsto nell'ambito del riassetto scolastico deciso dal Circondario per il prossimo anno.

Un corteo formato da centinaia di ragazzi ma anche decine di professori ha percorso le strade che separano la scuola dal centro città, quindi da via Sanzio a piazza della Vittoria, mandando in tilt il traffico. Poi, nella piazza davanti al palazzo del Circondario, si è tenuto un



Il comizio in piazza

comizio per riaffermare le ragioni del no al piano di riassetto scolastico già espresse durante il sit-in organizzato una settimana fa nel piazzale davanti all'istituto.

Una delegazione di studen-

Gli studenti del Fermi di nuovo in piazza

Corteo fino a piazza della Vittoria contro il trasferimento del liceo al Pontormo



ti e professori è salita negli uffici dell'ente per parlare della questione con il direttore Alfiero Ciampolini e con il sindaco di Fucecchio

Claudio Toni, delegato del Circondario ai problemi della scuola.

Le ragioni del no all'accorpamento sono quelle illu-

strate la settimana scorsa: il fatto che la decisione sia stata presa senza il coinvolgimento dei diretti interessati e il fatto che la nuova orga-

nizzazione produrrebbe grossi problemi dal punto di vista logistico, sia perché gli studenti del liceo delle scienze umane resterebbero nella sede di via Bonistallo dunque lontano dai laboratori che dovrebbero seguire al Pontormo sia perché l'istituto verrebbe smembrato in tre parti (in via Bonistallo rimarrebbero alcune classi del Fermi e il liceo delle scienze umane sebbene dipendente dal Pontormo, quattro classi del Fermi continuerebbero ad essere collocate in una succursale di emergenza, le classi dell'istituto tecnico del turismo dovrebbero essere ospitate presso il professionale Da Vinci).

www.iltirreno.it

IL SITO DEI LETTORI

Notizie in tempo reale

Aggiornamenti costanti sui fatti e persone della tua città

Tu reporter

Invia foto, video, proteste e segnalazioni

La comunità

Lo spazio dove puoi discutere, proporre e approfondire le informazioni

I nostri amici

Invia le immagini dei tuoi animali e racconta le loro storie

Tanti auguri a...

Per chi compie gli anni, si sposa, si laurea, è nato, è felice

